



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIPS415006: LICEO SCIENTIFICO CARDUCCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



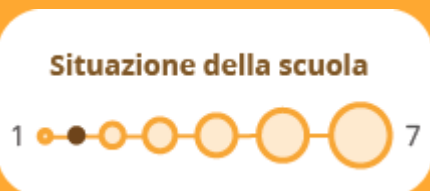
Motivazione dell'autovalutazione

Parecchi studenti, per lo più provenienti da scuole statali, presentano alcune carenze di base che non sempre vengono superate. Il riallineamento delle competenze soprattutto in matematica richiede tempi lunghi e faticosi. Analogo problema, ma in misura meno accentuata, si presenta per gli insegnamenti di latino (soprattutto nel biennio) e in lingua inglese.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il fatto che le prove siano competer based e che non siano restituiti gli esiti in corso d'anno diminuisce sensibilmente il "potere contrattuale" dei Docenti poichè parecchi alunni affrontano le prove con improvvisazione e superficialità sapendo comunque che non hanno effetto sulla valutazione. I richiami continui degli insegnanti al senso di responsabilità non sempre sortisce effetti positivi. Va altresì rilevato che i contenuti delle prove non sempre risultano in linea con la programmazione didattica dei docenti, che pur ovviamente si ispirano alle linee guida nazionali



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



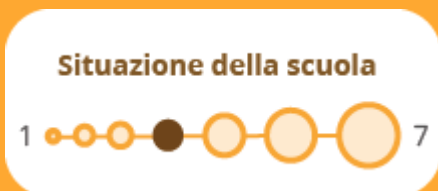
Motivazione dell'autovalutazione

Comunicazione nelle lingue straniere soddisfacente, con punte ottime, anche in forza dell'insegnamento aggiuntivo di conversazione inglese. competenze matematiche disomogenee con livelli più positivi. Buono il livello di partecipazione ai moduli previsti nel curriculum verticale di educazione civica e al progetto opzionale di "debate filosofico" nel triennio. La partecipazione di alcuni studenti a progetti di mobilità internazionale ha favorito il potenziamento di competenze sociali e civiche. l'imparare a imparare è favorito dall'ora aggiuntiva di metodo di studio in classe prima che permette l'acquisizione di procedure organizzative nella lettura e nella comprensione di testi e documenti. Satisfacenti anche gli esiti dei PCTO.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Va ulteriormente implementata l'azione di orientamento in uscita, già di per sé corposa, quantunque in molti casi prevalgano scelte "esogene" da parte delle famiglie



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

in linea con la descrizione del livello



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è impegnata in un'azione progressiva di maggiore coinvolgimento di alunni e studenti nei confronti di approcci più innovativi e tecnologicamente impostati.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono soddisfacenti. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

in line con la descrizione del livello



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

per quanto già esplicitato nei fattori di debolezza, si ribadisce che a fronte dei vincoli di bilancio la scuola sopperisce partecipando a iniziative esterne di formazione a titolo gratuito ed è cura del coordinatore didattico proporre significativi eventi di formazione on line e trasmissione di documenti e studi di significativa rilevanza pedagogica e metodologico-didattica. Continuate sono le proposte di webinar e di accesso a piattaforme dedicate.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Non esistono gruppi di lavoro specifici. L'attività è demandata alla direzione e al coordinatore didattico, con saltuaria collaborazione di docenti. Esistono comunque referenti per l'insegnamento di educazione civica e per l'orientamento che si raccordano periodicamente con le predette figure apicali.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Intensificare le azioni di riallineamento delle competenze e di recupero in itinere

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente il numero di studenti con sospensione del giudizio a giugno



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
incrementare le proposte di potenziamento e di supporto riferite all'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto alle unità di insegnamento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più motivante e partecipato il contesto mediante progetti, interni ed esterni, che valorizzino interesse, scoprono nuove attitudini e promuovano collaborazione
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i processi didattico-formativi per il consolidamento di competenze e abilità culturali di base in favore degli alunni che incontrano difficoltà di diverso tipo
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri, anche in modo informale e all'interno del collegio dei docenti, finalizzati ad aggiornare il curricolo verticale, con particolare attenzione al passaggio da biennio a triennio. Consolidare i moduli di orientamento in uscita con interventi di esperti e favorendo la partecipazione a eventi informativi e formativi universitari
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la personalizzazione degli itinerari di insegnamento-apprendimento attraverso analisi dei punti di forza e criticità e conseguenti interventi mirati. Valorizzare le opportunità che il numero ridotto di alunni per classe dà in termini di intensificazione del dialogo educativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il percorso formativo dei docenti, del coordinatore didattico e della direzione attraverso la diffusione e la partecipazione a conferenze, corsi, webinar. La valorizzazione di risorse umane in una scuola parificata come la nostra non comporta riconoscimenti economici ma arricchimento di professionalità spendibili nella comunità scolastica
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la rete delle relazioni con enti pubblici e privati di formazione, con l'ufficio scolastico provinciale e regionale per quanto attiene a progetti ed eventi. Recuperare le relazioni con enti locali e aziende per riprendere in presenza i PCTO. Con le famiglie il dialogo è costante e mirato a coinvolgerle nella realizzazione del PTOF.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Continuare a valorizzare le esercitazioni in vista delle prove

TRAGUARDO

migliorare il livello delle prestazioni nelle prove



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
incrementare le proposte di potenziamento e di supporto riferite all'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto alle unità di insegnamento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più motivante e partecipato il contesto mediante progetti, interni ed esterni, che valorizzino interesse, scoprono nuove attitudini e promuovano collaborazione
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i processi didattico-formativi per il consolidamento di competenze e abilità culturali di base in favore degli alunni che incontrano difficoltà di diverso tipo
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la personalizzazione degli itinerari di insegnamento-apprendimento attraverso analisi dei punti di forza e criticità e conseguenti interventi mirati. Valorizzare le opportunità che il numero ridotto di alunni per classe dà in termini di intensificazione del dialogo educativo.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il percorso formativo dei docenti, del coordinatore didattico e della direzione attraverso la diffusione e la partecipazione a conferenze, corsi, webinar. La valorizzazione di risorse umane in una scuola parificata come la nostra non comporta riconoscimenti economici ma arricchimento di professionalità spendibili nella comunità scolastica
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la rete delle relazioni con enti pubblici e privati di formazione, con l'ufficio scolastico provinciale e regionale per quanto attiene a progetti ed eventi. Recuperare le relazioni con enti locali e aziende per riprendere in presenza i PCTO. Con le famiglie il dialogo è costante e mirato a coinvolgerle nella realizzazione del PTOF.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Continuare le attività di potenziamento nella lingua madre e nella lingua inglese potenziare attività di educazione civica al fine di acquisire competenze sociali e civiche

TRAGUARDO

Proseguire delle attività di conversazione in lingua inglese Moduli di potenziamento della lingua italiana



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
incrementare le proposte di potenziamento e di supporto riferite all'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto alle unità di insegnamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
VALORIZZARE COMPETENZE CULTURALI CHE INFLUENZINO ATTEGGIAMENTI, PROPENSIONI, CONCEZIONI DI PENSIERO E MODALITÀ DI AZIONE PROATTIVI
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più motivante e partecipato il contesto mediante progetti, interni ed esterni, che valorizzino interesse, scoprano nuove attitudini e promuovano collaborazione
4. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i processi didattico-formativi per il consolidamento di competenze e abilità culturali di base in favore degli alunni che incontrano difficoltà di diverso tipo
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri, anche in modo informale e all'interno del collegio dei docenti, finalizzati ad aggiornare il curricolo verticale, con particolare attenzione al passaggio da biennio a triennio. Consolidare i moduli di orientamento in uscita con interventi di esperti e favorendo la partecipazione a eventi informativi e formativi universitari
6. **Continuità e orientamento**
Avviare una pratica di monitoraggio delle scelte postdiploma
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la personalizzazione degli itinerari di insegnamento-apprendimento attraverso analisi dei punti di forza e criticità e conseguenti interventi mirati. Valorizzare le opportunità che il numero ridotto di alunni per classe dà in termini di intensificazione del dialogo educativo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Far emergere le attitudini e le propensioni in ordine alla prosecuzione degli studi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il percorso formativo dei docenti, del coordinatore didattico e della direzione attraverso la diffusione e la partecipazione a conferenze, corsi, webinar. La valorizzazione di risorse umane in una scuola parificata come la nostra non comporta riconoscimenti economici ma arricchimento di professionalità spendibili nella comunità scolastica



10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la rete delle relazioni con enti pubblici e privati di formazione, con l'ufficio scolastico provinciale e regionale per quanto attiene a progetti ed eventi. Recuperare le relazioni con enti locali e aziende per riprendere in presenza i PCTO. Con le famiglie il dialogo è costante e mirato a coinvolgerle nella realizzazione del PTOF.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la risorsa delle famiglie per meglio individuare propensioni, interessi anche riferite alla sfera extrascolastica





Risultati a distanza

PRIORITA'

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico, anche attraverso interventi mirati di esperti, e raccogliere informazioni sul loro percorso scolastico scelto dopo l'esame di Stato

TRAGUARDO

Favorire la costruzione di strumenti per il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
incrementare le proposte di potenziamento e di supporto riferite all'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto alle unità di insegnamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
VALORIZZARE COMPETENZE CULTURALI CHE INFLUENZINO ATTEGGIAMENTI, PROPENSIONI, CONCEZIONI DI PENSIERO E MODALITÀ DI AZIONE PROATTIVI
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più motivante e partecipato il contesto mediante progetti, interni ed esterni, che valorizzino interesse, scoprono nuove attitudini e promuovano collaborazione
4. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i processi didattico-formativi per il consolidamento di competenze e abilità culturali di base in favore degli alunni che incontrano difficoltà di diverso tipo
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri, anche in modo informale e all'interno del collegio dei docenti, finalizzati ad aggiornare il curricolo verticale, con particolare attenzione al passaggio da biennio a triennio. Consolidare i moduli di orientamento in uscita con interventi di esperti e favorendo la partecipazione a eventi informativi e formativi universitari
6. **Continuità e orientamento**
Avviare una pratica di monitoraggio delle scelte postdiploma
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la personalizzazione degli itinerari di insegnamento-apprendimento attraverso analisi dei punti di forza e criticità e conseguenti interventi mirati. Valorizzare le opportunità che il numero ridotto di alunni per classe dà in termini di intensificazione del dialogo educativo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Far emergere le attitudini e le propensioni in ordine alla prosecuzione degli studi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il percorso formativo dei docenti, del coordinatore didattico e della direzione attraverso la diffusione e la partecipazione a conferenze, corsi, webinar. La valorizzazione di risorse



umane in una scuola parificata come la nostra non comporta riconoscimenti economici ma arricchimento di professionalità spendibili nella comunità scolastica

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la rete delle relazioni con enti pubblici e privati di formazione, con l'ufficio scolastico provinciale e regionale per quanto attiene a progetti ed eventi. Recuperare le relazioni con enti locali e aziende per riprendere in presenza i PCTO. Con le famiglie il dialogo è costante e mirato a coinvolgerle nella realizzazione del PTOF.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la risorsa delle famiglie per meglio individuare propensioni, interessi anche riferite alla sfera extrascolastica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Trattasi di evidenze desunte dall'andamento scolastico degli alunni e dalla ricaduta delle diverse azioni formative contemplate dal piano dell'offerta formativa.